

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 1090-B

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(DE MITA)

e dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato

(BATTAGLIA)

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

(FANFANI)

col Ministro del Tesoro

(AMATO)

e col Ministro per il Coordinamento delle Iniziative
per la Ricerca Scientifica e Tecnologica

(RUBERTI)

(V. Stampato n. 1090)

*approvato dal Senato della Repubblica nella seduta pomeridiana del 7 luglio
1988 (V. Stampato Camera n. 2990)*

modificato dalla Camera dei deputati nella seduta del 26 luglio 1988

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 27 luglio 1988*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1988, n. 185, recante assegnazione all'ENEA di un contributo per l'anno 1988, a titolo di anticipazione sul contributo globale per il quinquennio 1985-1989

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

Art. 1.

1. Il decreto-legge 6 giugno 1988, n. 185, recante assegnazione all'ENEA di un contributo per l'anno 1988, a titolo di anticipazione sul contributo globale per il quinquennio 1985-1989, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1, al comma 3, sono soppresse le parole: «e dalla risoluzione degli esistenti contratti».

All'articolo 2, al comma 1, sono soppresse le parole: «del comma 1».

2. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 1.

1. *Identico.*

Identico.

Identico.

Dopo l'articolo 2, è aggiunto il seguente:

«Art. 2-bis. - 1. L'ENEA, entro i limiti fissati dagli organici vigenti, è autorizzato ad assumere tredici unità lavorative dipendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto dalla Fabbricazioni Nucleari Spa già operanti presso il centro ENEA-IFEC di Saluggia. All'onere relativo, stimato in 475 milioni di lire annui, si fa fronte con le ordinarie disponibilità di bilancio dell'Ente».

2. *Identico.*

Decreto-legge 6 giugno 1988, n. 185, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7 giugno 1988.

Assegnazione all'ENEA di un contributo per l'anno 1988, a titolo di anticipazione sul contributo globale per il quinquennio 1985-1989

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di assicurare il regolare funzionamento dell'ENEA mediante l'erogazione di mezzi finanziari indispensabili allo svolgimento, nell'anno 1988, dei programmi previsti dal piano quinquennale 1985-1989, approvato dal CIPE nella riunione del 1° marzo 1985, in attesa della definizione delle nuove linee di politica energetica nazionale e della conseguente riformulazione dei programmi di attività dell'Ente;

Considerata la necessità di incrementare le attività dell'ENEA nei settori delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, della protezione ambientale, della fusione nucleare e dell'innovazione tecnologica e di iniziare la riconversione verso tali settori da parte delle attività programmatiche dell'Ente nei settori dello sviluppo e promozione industriali dei reattori nucleari provati, dei reattori veloci e del ciclo del combustibile;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 4 giugno 1988;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica, del tesoro e per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;

EMANA

il seguente decreto:

Articolo 1.

1. Per consentire di far fronte agli oneri connessi all'esecuzione dei programmi previsti nel piano quinquennale 1985-1989 di cui alla delibera del CIPE in data 1° marzo 1985, è assegnato all'ENEA un contributo di lire 885

miliardi per l'anno 1988, finalizzato alla realizzazione di programmi approvati dal CIPE in data 1° marzo 1985, incrementando, rispetto agli anni precedenti, le attività relative alla ricerca e alla promozione delle fonti alternative e del risparmio energetico, alle ricerche sulla protezione ambientale e sulla salute dell'uomo, alla innovazione tecnologica, allo sviluppo delle tecnologie impiantistiche e alla fusione nucleare.

2. Sono sospese le attività di realizzazione dell'impianto PEC e della relativa fornitura del combustibile e risolti i relativi contratti, ponendo in conservazione le opere e i manufatti fino ad oggi realizzati; vanno altresì rivisti gli accordi di collaborazione europea sullo sviluppo dei reattori a neutroni veloci incluso il ciclo del combustibile ed i relativi contratti, avviando la fase di progressiva chiusura delle attività nel settore.

3. Gli oneri derivanti dalla sospensione di tali attività e dalla risoluzione degli esistenti contratti saranno nel 1988 a carico del bilancio dell'ENEA.

Articolo 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1 dell'articolo 1, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988, utilizzando lo specifico accantonamento «Piano di finanziamento ENEA 1985-1989».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Articolo 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1988.

COSSIGA

DE MITA - BATTAGLIA - FANFANI -
AMATO - RUBERTI

Visto, *il Guardasigilli*: VASSALLI